



LICEO STATALE MARIE CURIE
Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico
VIA GRAMSCI – 64021 GIULIANOVA - TE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



**DOCUMENTO DIDATTICO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 B
Per l'Esame di Stato**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Paola PICCIONE	<i>Paola Piccione</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gianni MICHITELLI	<i>Gianni Michitelli</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	Gianni MICHITELLI	<i>Gianni Michitelli</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	Amelia TOSCANI	<i>Amelia Toscani</i>
FILOSOFIA	Anna CERRI	<i>Anna Cerri</i>
STORIA	Anna CERRI	<i>Anna Cerri</i>
MATEMATICA	Rossella PLACENTINO	<i>Rossella Placentino</i>
FISICA	Rossella PLACENTINO	<i>Rossella Placentino</i>
SCIENZE NATURALI	Romana CAPECE	<i>Romana Capece</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lorella CRESCENTINI	<i>Lorella Crescentini</i>
SCIENZE MOTORIE	Federica DI GREGORIO	<i>Federica Di Gregorio</i>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof. ssa Silvia RECCHIUTI



Recchiuti

INDICE

1 PROFILO DELLA CLASSE

1_1	Presentazione.....	p.5
1_2	Tavole sinottiche della storia della classe 5B.....	p.6
1_2a	Tabella scuole secondarie di 1 grado di provenienza degli alunni dell'attuale classe 5B.....	p.6
1_2b	Tabella numero degli studenti e studentesse iscritte e scrutinate nel corso del quinquennio.....	p.6
1_2c	Tabella esiti finali dell' attuale classe 5B nel percorso formativo.....	p.6
1_2d	Tabella composizione del Consiglio di Classe nel quinquennio.....	p.7
1_2e	Tabella Commissari interni individuati dal Consiglio di Classe.....	p.7

2 TRAGUARDI, FINALITA' E OBIETTIVI

2_1	Competenze in uscita e quadro orario.....	p.7
2_2	Finalità.....	p.8
2_3	Obiettivi formativi.....	p.10
2_4	Obiettivi di apprendimento.....	p.11
2_5	Assi culturali e finalità.....	p.13
2_6	Competenze chiave di cittadinanza.....	p.14

3 METODI E MEZZI

3_1	Tabella sinottica delle modalità di lavoro.....	p.15
3_2	Tabella sinottica dei mezzi utilizzati.....	p.15

4 STRUMENTI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE, GRIGLIE DI VALUTAZIONE

4_1	Tabella sinottica degli strumenti di verifica utilizzati.....	p.16
4_2	Criteri di valutazione.....	p.17
4_2a	Tabella dei criteri di valutazione.....	p.17
4_2b	Elenco dei fattori di valutazione.....	p.18
4_2c	Griglie di valutazione del comportamento.....	p.18
4_2d	Griglie di valutazione.....	p.19
4_3	Griglie di valutazione Esami di Stato.....	p.19

5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

5_1	Il PCTO.....	p.29
-----	--------------	------

5_2 Attività svolte.....	p.29
--------------------------	------

6 ORIENTAMENTI

6_1 Il Progetto scolastico di Orientamento.....	p.31
6_2 Attività svolte.....	p.34
6_3 Orientatore e tutor scolastici.....	p.35

7 EDUCAZIONE CIVICA

7_1 Quadro normativo e decisioni collegiali.....	p.35
7_2 Attività svolte.....	p.37

8 CLIL

8_1 Inquadramento normativo della CLIL.....	p.39
8_2 Attività svolte.....	p.40

9 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

9_1 Credito Scolastico.....	p.40
9_2 Parametri integrativi per l'attribuzione del credito.....	p.41
9_3 Attività svolte.....	p.43

10 PROGRAMMI DISCIPLINARI

10_1 Religione.....	p.44
10_2 Lingua e letteratura italiana.....	p.45
10_3 Lingua e cultura latina.....	p.47
10_4 Lingua e cultura inglese.....	p.48
10_5 Filosofia.....	p.49
10_6 Storia.....	p.50
10_7 Matematica.....	p.51
10_8 Fisica.....	p.53
10_9 Scienze naturali.....	p.54
10_10 Disegno e Storia dell'arte.....	p.56
10_11 Scienze motorie.....	p.58

1_PROFILO DELLA CLASSE

1_1 Presentazione

La classe 5B è attualmente composta da 22 alunni (11 ragazze e 11 ragazzi) a seguito di una riduzione numerica dovuta a trasferimenti (1 al termine del primo anno e 1 nel corso del secondo anno) e non ammissioni (3 al termine del secondo anno, delle quali 2 nello scrutinio finale ed 1 nello scrutinio differito e 2 nello scrutinio finale del terzo anno).

Diversi studenti si sono distinti nel corso del triennio per l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica. Hanno contribuito alle attività di accoglienza degli studenti in entrata e agli open day.

Una parte della classe ha integrato il percorso di formazione con esperienze all'estero grazie al progetto Erasmus. Un alunno ha frequentato il quarto anno all'estero.

L'apertura alle realtà circostanti e la socializzazione all'interno del gruppo classe hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo dei rapporti e nella crescita personale.

L'esperienza scolastica è stata segnata dall'emergenza sanitaria che la classe ha fronteggiato durante parte del primo anno e nel corso del secondo anno. La risposta alle strategie adottate per assicurare la prosecuzione della didattica è stata tempestiva nella maggior parte della classe. Alcuni, hanno incontrato difficoltà in Matematica e Fisica. Tra questi, quasi tutti, grazie al senso di responsabilità maturato, sono riusciti a colmare le carenze.

Ad influire sull'andamento scolastico è stata anche la discontinuità nell'insegnamento della Fisica, della Matematica e delle Scienze naturali, dovuta all'avvicinarsi di docenti diversi nel corso degli anni.

Il quadro di profitto complessivo può dirsi eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti. Diversi alunni hanno lavorato con atteggiamento propositivo e, sostenuti da un valido metodo di studio, hanno ottenuto risultati più che discreti o buoni; in alcuni ottimi. Altri hanno dimostrato di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità, hanno maturato un metodo più ordinato e sono pervenuti ad un profitto discreto, o complessivamente sufficiente.

La classe ha mantenuto con i docenti un dialogo educativo corretto caratterizzato da cordialità e collaborazione. Ha favorevolmente accolto le proposte formative, seppur con impegno non omogeneo e diversi livelli di interesse.

Gli studenti hanno sviluppato un'intelligenza critica nei confronti dei contenuti disciplinari e nei confronti delle situazioni di vita reale fino a maturare un'ottima capacità di orientarsi nei vari ambiti per affrontare il loro percorso futuro al di fuori della scuola.

Gli alunni sosterranno una simulazione della prima e della seconda prova nel corso del mese di Maggio e, su base volontaria, una simulazione del Colloquio.

La cura delle eccellenze

Il Liceo Marie Curie invita le proprie studentesse e i propri studenti a cimentarsi nelle competizioni e Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze naturali, chimica, robotica, astronomia, a partecipare ai concorsi letterari ed artistici.

Durante questo anno scolastico nella classe 5 B si è messa in evidenza un' alunna che ha conquistato il primo posto nelle Olimpiadi di Matematica a squadre femminile nella competizione di livello regionale.

1_2 Tavole sinottiche della storia della classe 5B

Tab.1_2a Scuole secondarie di 1grado di provenienza degli alunni dell'attuale 5B

SCUOLA SECONDARIA DI 1° DI PROVENIENZA	NUMERO DI ALUNNI
"PAGLIACCETTI" – GIULIANOVA (TE)	2
"V. BINDI" – GIULIANOVA (TE)	10
ISTITUTO COMPRENSIVO – TORTORETO (TE)	2
ISTITUTO COMPRENSIVO – MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	8

Tab.1_2b Numero degli studenti e delle studentesse iscritte e scrutinate nel corso del quinquennio della classe 5B

ALUNNI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
N° ISCRITTI	29	28	24	22	22
N° SCRUTINATI	29	27*	24	22	22

* Un alunno trasferito nel corso del secondo periodo

Tab.1_2c Esiti finali dell'attuale classe 5B nel percorso formativo

ALUNNI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
PROMOSSI A GIUGNO	29*	11	17	22
NON PROMOSSI A GIUGNO	/	2	2	/
GIUDIZIO SOSPESO	4(PAI)	14	5	/
PROMOSSI SESSIONE DIFFERITA	/	13	5	/
NON PROMOSSI SESSIONE DIFFERITA	/	1	/	/

* per effetto dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020, alla fine dell'a.s. 2019/2020, a causa della pandemia, non sono state previste (tranne in casi particolari) le non promozioni e le sospensioni di giudizio, sostituite dai PAI – Piano di Apprendimento Individualizzato - per gli alunni che non avevano raggiunto gli obiettivi.

Tab.1_2d Composizione del Consiglio di Classe nel quinquennio

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	D'ALESSANDRO	D'ALESSANDRO	D'ALESSANDRO	D'ALESSANDRO	PICCIONE
ITALIANO	MICHITELLI	MICHITELLI	MICHITELLI	MICHITELLI	MICHITELLI
LATINO	MICHITELLI	MICHITELLI	MICHITELLI	MICHITELLI	MICHITELLI
INGLESE	BLASIOTTI	BLASIOTTI	TOSCANI	TOSCANI	TOSCANI
GEOSTORIA	ZILLI	CORUZZI			
FILOSOFIA			PAVONE	CERRI	CERRI
STORIA			CERRI	PAVONE	CERRI
MATEMATICA	PLACENTINO	ROMANI	CALVARESE	PLACENTINO	PLACENTINO
FISICA	MONACO	PICCIONI	PLACENTINO	CHIUCCI	PLACENTINO
SCIENZE NATURALI	DI FERDINANDO	DI FERDINANDO	ARGENTO	VITTORIO	CAPECE
DISEGNO E ST. ARTE	CRESCENTINI	CRESCENTINI	CRESCENTINI	CRESCENTINI	CRESCENTINI
SCIENZE MOTORIE	GIULIUCCI	DI GREGORIO	DI GREGORIO	DI GREGORIO	DI GREGORIO

Tab.1.2e Commissari interni individuati dal Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Gianni MICHITELLI	ITALIANO e LATINO
Romana CAPECE	SCIENZE NATURALI
Lorella CRESCENTINI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

2_TRAGUARDI, FINALITA' E OBIETTIVI

2_1 Competenze in uscita e quadro orario

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il

- pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario

DISCIPLINE MONTE ORARIO SETTIMANALE*	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE PER ANNO	27	27	30	30	30

*La classe, nei periodi in DDI, ha seguito la scansione oraria delle lezioni in presenza. Quando la classe è stata in DAD l'orario, al primo anno, durante il lockdown, è stato calibrato in corsa, dando più spazio alle lezioni asincrone. Negli ultimi anni tutte le lezioni, nei periodi a distanza, hanno rispettato l'orario delle lezioni in presenza con una piccola pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra come da normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

2_2Finalità

Il Consiglio di Classe ha fatto proprie le finalità declinate nel PTOF di Istituto.

Il Liceo Marie Curie si propone di formare i propri studenti a:

- assumersi la responsabilità di giudicare in modo autonomo,
- scegliere e operare coerentemente,
- consolidare le capacità progettuali e la creatività.

La Scuola accoglie e fa proprie le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Attua, quindi strategie mirate allo sviluppo delle seguenti competenze, «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale»:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quindi il Liceo *Marie Curie* si pone di:

- concorrere all'autoformazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla "cittadinanza attiva";
- educare allo sviluppo sostenibile (protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future);
- offrire un piano dell'offerta formativa che mira a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma;
- elaborare un autonomo progetto formativo che permette di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto;
- realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;
- riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in particolare quelli degli studenti e delle famiglie;
- dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio;
- favorire l'attività di ricerca dei docenti nell'ottica della complessità e dell'espansione del sapere, per favorire la loro motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di "insegnamento educativo".

La Scuola ritiene inoltre compito indispensabile quello di stimolare la consapevolezza della necessità di un sistema di equilibri pacifici (educazione alla pace) fondato sulla ricerca della giustizia nei rapporti interpersonali e tra gruppi e sul rispetto di culture diverse.

Scopo educativo fondamentale dell'Istituto è quello di assicurare ad ogni alunno una scolarità che gli permetta di acquisire non solo i saperi fondamentali, ma i punti di riferimento indispensabili per l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva. In questa ottica divengono prioritari i seguenti principi fondamentali:

- uguaglianza ed imparzialità: il servizio educativo è erogato a tutti gli iscritti, senza alcuna distinzione culturale, sociale o di altro genere; esso è anzi finalizzato ad eliminare gli eventuali ostacoli che impediscono una effettiva integrazione degli studenti nella comunità, nella consapevolezza che le differenze rappresentano una grande opportunità di arricchimento culturale, sociale, politico e come tali vanno gestite;
- regolarità: è garantita la continuità del servizio educativo, nel rispetto dei principi e delle norme vigenti;
- accoglienza ed integrazione: costituisce uno degli impegni prioritari dell'istituto l'opera di integrazione e di accoglienza di tutti gli alunni, in modo particolare nelle fasi di ingresso e nei casi di difficoltà e disagio. Pertanto si attivano vari progetti, anche integrati con altri enti formativi, indirizzati o a intere classi o a singoli studenti, secondo le modalità esplicitate nel PTOF;

- diritto di scelta, obbligo scolastico: l'Istituto offre diversi percorsi formativi, certificati da diversi titoli di studio, ciò agevola l'orientamento e il riorientamento degli studenti. L'Istituto, inoltre, si fa carico di controllare la regolare frequenza delle lezioni, onde prevenire un'eventuale causa di dispersione scolastica, attraverso interventi illustrati specificatamente nel Regolamento;
- collaborazione interna ed esterna: la funzione educativa dell'istituto può realizzarsi grazie ad una ampia informazione, ad una partecipazione responsabile di tutte le componenti scolastiche e delle agenzie formative ed EELL esterni secondo le modalità esplicitate nel PTOF;
- libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale: nel rispetto della libertà di insegnamento, che costituisce un elemento irrinunciabile della funzione del singolo docente, la programmazione didattica viene decisa e regolamentata, dal Collegio dei Docenti, e dalle sue diverse articolazioni, come esplicitato nel PTOF;
- cultura dell'autonomia: in coerenza con il DPR 275 dell'8 marzo 1999, regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e successive direttive, si ritengono prioritari gli interventi volti a favorire la diffusione della cultura dell'autonomia, lo sviluppo delle capacità progettuali dei docenti, le attività di ricerca e sperimentazione, l'introduzione delle nuove tecnologie.

2_3 Obiettivi formativi

Gli obiettivi comportamentali educativi comprendono gli ambiti relazionale, sociale, dei diritti e doveri e dell'autonomia personale.

Si specificano i parametri che il Consiglio di Classe ha preso in considerazione:

Ambito relazionale

- È in grado di relazionarsi in modo corretto, costruttivo e collaborativo con i compagni e con gli altri soggetti scolastici nel rispetto dei ruoli e della dignità di ciascuno.
- È leale e onesto.
- Esprime le proprie idee in modo chiaro, sostiene le proprie opinioni motivandole ed è disposto a rivederle.
- Rispetta i diversi punti di vista mostrando (di avere e/o di sviluppare) l'attitudine all'ascolto, al confronto con atteggiamenti e culture diverse e riconosce il valore positivo delle diversità.

Ambito collaborativo e partecipazione

- È disponibile al lavoro scolastico, segue con viva attenzione o partecipa in modo attivo e costruttivo.
- Aderisce in modo attivo e produttivo ad iniziative che possono accrescere il merito e l'identità della scuola (ad es. concorsi, gare, conferenze).
- Interagisce in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle opere collettive.

Ambito dei diritti e dei doveri- Rispetto delle norme e consapevolezza di sé

- Dimostra di conoscere e di saper esercitare correttamente i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e riconosce e rispetta le libertà degli altri.

- Riflette su di sé e sui propri comportamenti, motivando le proprie scelte e, di conseguenza, mostrando di essere disponibile a modificare i propri comportamenti alla luce dell'evidenza e delle considerazioni fatte.
- Rispetta l'ambiente scolastico, conosce i propri doveri e li adempie con interesse e/o convinzione.
- Rispetta le norme, giuridiche e sociali, che regolano la convivenza civile in generale e in particolare quelle che disciplinano il funzionamento della vita scolastica.

Autonomia

- Sa organizzare il proprio lavoro:
 - porta tutto il materiale necessario per l'attività didattica;
 - è puntuale nell'esecuzione di compiti e di verifiche;
 - sa documentare e comunicare gli aspetti più importanti del lavoro;
 - svolge autonomamente attività di approfondimento e di ricerca.
- È flessibile: sa adeguare il proprio impegno alle diverse richieste e modalità di lavoro, alle diverse situazioni e problematiche.
- Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita scolastica svolgendo attività che mostrano senso di responsabilità.

Solidarietà

- È disponibile ad aiutare le persone che presentano difficoltà, mostrando uno spiccato senso di solidarietà esplicito sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica.

2_4 Obiettivi di apprendimento

Il lavoro del Consiglio di Classe è stato orientato al conseguimento dei seguenti risultati:

2_4.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2_4.2 Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2_4.3 Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2_4.4 Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

2_4.5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2_5 Assi culturali e finalità

(1) FINALITÀ DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (L)

Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

(2) FINALITÀ DELL'ASSE MATEMATICO (M)

Fare acquisire allo studente le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

(3) FINALITÀ DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (ST)

Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

(4) FINALITÀ DELL'ASSE STORICO-SOCIALE (SS)

Fare acquisire allo studente la capacità di percepire gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale, ampliando i suoi orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità.

(5) FINALITÀ DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Nei quattro *Assi Culturali* sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle *Competenze chiave di Cittadinanza*:

- *l'Asse dei Linguaggi*, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali;
- *l'Asse Storico – Sociale*, è rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità.
- *l'Asse Matematico*, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati;
- *l'Asse Scientifico –Tecnologico*, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative (che vanno possedute) ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

2_6 Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo,

coogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave che permettono di consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente. I percorsi fanno riferimento ai quattro Assi Culturali previsti nella Conferenza Stato-Regioni 15/01/2004 e nel D.M. 22/08/2007 n. 139.

3_METODI E MEZZI

Tutti i docenti hanno utilizzato per la didattica varie modalità di lavoro e mezzi, secondo quanto riportato nelle tabelle che seguono.

3_1 Tabella sinottica delle modalità di lavoro

DISCIPLINE	REL	ITA	LAT	INGL	FIL	STO	MAT	FIS	SCI NAT	STO ART	SCI MOT
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione guidata		X	X	X			X	X	X		X
Metodo deduttivo		X	X		X	X	X		X	X	
Metodologia CLIL								X			
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Brainstorming				X					X		
Mappe concettuali		X	X		X	X					
Dibattito	X	X	X	X	X	X				X	

3_2 Tabella sinottica dei mezzi utilizzati

DISCIPLINE	REL	ITA	LAT	INGL	FIL	STO	MAT	FIS	SCI NAT	STO ART	SCI MOT
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratori									X		
Audiovisivi	X			X	X	X			X	X	X
Vocabolari		X	X								
Palestra											X
Giornali, riviste	X										
Dispense del docente				X	X	X	X	X			
Strumenti multimediali				X	X	X			X	X	X

4_STRUMENTI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

4_1 Tabella sinottica degli strumenti di verifica utilizzati

Le verifiche sono state sia formative che sommative. Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti sono stati vari, al fine di determinare al meglio le abilità possedute dai discenti, come mostra la tabella:

DISCIPLINE	REL	ITA	LAT	INGL	FIL	STO	MAT	FIS	SCI NAT	STO ART	SCI MOT
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X	X				X	X			
Discussione guidata				X	X					X	
Relazione	X			X	X						
Esercizi				X			X	X	X		X
Trattazione sintetica			X		X	X					
Quesiti a risposta singola	X				X	X	X	X			X
Quesiti risposta multipla					X	X					X
Mappe concettuali					X	X					

4_2 Criteri di valutazione

Le conoscenze (**Conoscere**) le competenze (**Fare**), le capacità (**Essere**) nelle quali sono stati declinati gli obiettivi programmati, rappresentano il principale elemento di riferimento per la valutazione e ne costituiscono gli indicatori tassonomici.

La quantità e il grado di conseguimento degli obiettivi, distinti sulla base di tali indicatori, vengono espressi da descrittori, che determinano la traduzione della valutazione in decimi, (si veda la Tab. 4_2a).

4_2a Tabella dei criteri di valutazione

Voti in decimi	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 – 2	Non conosce i modelli teorici di riferimento né la contestualizzazione storica né le regole operative formali	Non sa orientare l'esposizione secondo direzioni logiche, non sa far riferimento alle fonti, né usa il linguaggio specifico: non usa le principali regole operative	Non ha integrato i concetti in una mappa cognitiva organizzata
3 – 4	Conosce i modelli teorici e il quadro storico in maniera frammentaria ed episodica. Conosce alcune regole operative come pura enunciazione formale	L'esposizione presenta una organizzazione logica incerta, il riferimento alle fonti è saltuario, il linguaggio è impreciso. L'applicazione delle regole operative, quando avviene, è legata a schemi puramente meccanici	Il collegamento tra i concetti è basato su aspetti superficiali e non è integrato a livello logico-semantic
5 – 6	Le conoscenze teoriche e la contestualizzazione storica non sono elaborate. I modelli teorici esplicativi sono semplicemente enunciati. Conosce le regole operative nella formulazione più ristretta e meccanica	L'esposizione segue un percorso logico in modo insicuro ed incerto. Il riferimento alle fonti è superficiale, il linguaggio poco dettagliato. L'applicazione delle regole operative non è sempre precisa	I concetti sono legati in una mappa concettuale rigida e poco articolata
7 – 8	Le conoscenze sono chiare, contestualizzate e ben collegate nell'orizzonte teorico di riferimento. Le regole operative sono possedute in forma chiara ed esplicita	L'esposizione segue un ben preciso ordine logico che sa riferirsi alle fonti puntualmente, il linguaggio è corretto e specifico. L'uso delle regole è consapevole e preciso	Possiede una mappa cognitiva ben articolata e flessibile nei collegamenti, attuati consapevolmente

9 – 10	Le conoscenze sono autonomamente approfondite relativamente agli approcci teoretici e alla loro contestualizzazione. Le regole operative sono conosciute nella loro completezza e nella loro applicazione a casi particolari	L'esposizione è autonomamente organizzata secondo criteri logici consapevolmente individuati e perseguiti, il ricorso alle fonti è costante e ricco, il linguaggio è preciso ed elaborato. L'uso delle regole operative è sempre rigoroso e può proporsi anche secondo le forme del pensiero divergente	Il ragionamento intorno alle teorie e ai processi riferiti è sempre problematizzato e per questo duttile nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione critica personalizzata. Il sapere è articolato in forme sia convergenti che alternative e creative
---------------	--	---	---

Il Consiglio di Classe ha utilizzato per la valutazione nelle discipline i seguenti fattori:

4_2b Elenco dei fattori di valutazione

- Progressi compiuti rispetto alle condizioni di partenza;
- Impegno e motivazione;
- Partecipazione e attenzione.

4_2c Griglie di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti criteri per la determinazione del voto di comportamento (Allegato annuale al PTOF).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	LEGALITA'	CONSEGNE E SCADENZE	REGOLARITA' DI FREQUENZA	INTERESSE ED IMPEGNO
DESCRITTORI	Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e dei Regolamenti interni.	Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza costante in occasione di verifiche scritte/orali	Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità	Atteggiamento, partecipazione e interesse alla vita scolastica

10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, osserva con scrupolo costante le consegne e le scadenze; partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse
--------------------------	--

9 Ottimo	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e interesse
8 Buono	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e interesse adeguati al contesto
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, consegne e scadenze; l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione e il comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni di studio e del personale della scuola risulta talora inadeguato
6 Strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme, le consegne e le scadenze non è sempre adeguato; interesse e impegno, talora anche a causa di irregolarità nella frequenza, presentano flessioni negative, e il comportamento nei confronti dei docenti, personale non-docente e compagni di studio è talora scorretto
5 (In giù) Insufficiente N.B. Determina la NON promozione	Il comportamento evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, come è possibile desumere da gravi note di demerito o ammonizioni verbali e non verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento

4_2d Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno sono state quelle licenziate dai Dipartimenti (Allegato PTOF Annuale Griglie di valutazione 2023/2024).

4_3 Griglie di valutazione Esami di Stato

Di seguito si allegano le griglie di valutazione della prova di Italiano, utilizzata anche in corso d'anno, e la griglia di valutazione della prova di Matematica. Entrambe verranno utilizzate anche per la correzione delle Simulazioni di Istituto della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato. Si allega anche la griglia di valutazione del Colloquio prevista dall'O.M. 55/2024 (Allegato A).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO (PROPOSTA)

PARTE GENERALE			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale semplice	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura,	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	

ortografia, morfologia, sintassi)	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è-corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/60

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	

	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7 – 8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9 – 10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/40

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico	5-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale e uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa e uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	

	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera corretta grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti e puntuali e articolati in maniera corretta grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/40

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e eventuale parafrasi funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati con riflessioni personali	7-8	

	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera corretta	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE/100
VOTO PROVA (TOTALE:5)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO (PROPOSTA)

PROBLEMA VALUTATO N. 1 2

QUESITI VALUTATI N. 1 2 3 4 5 6 7 8

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ASSEGNATI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0-1,0	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	1,1-2,4	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	2,5-3,8	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	3,9-5,0	
Individuare Conoscere i	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1,2	

<p>concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	L2	<p>Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili.</p> <p>Non riesce ad impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>	1,3–3,0
	L3	<p>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato.</p> <p>Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.</p>	3,1–4,8
	L4	<p>Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note.</p> <p>Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.</p>	4,9–6,0
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale.</p> <p>Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.</p>	0–1,0
	L2	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.</p>	1,1–2,4
	L3	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.</p>	2,5–3,8
	L4	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente.</p> <p>Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.</p>	3,9–5,0
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi</p>	L1	<p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale.</p> <p>Comunica con un linguaggio non appropriato.</p> <p>Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	0–0,8
	L2	<p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale.</p> <p>Comunica con un linguaggio non sempre appropriato.</p> <p>Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	0,9–2,0

fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L3	<p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo.</p> <p>Comunica con un linguaggio generalmente appropriato.</p> <p>Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	2,1-3,2	
	L4	<p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente.</p> <p>Comunica con un linguaggio appropriato.</p> <p>Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	3,3-4,0	
PUNTEGGIO TOTALE			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALLEGATO A – O.M. 55/2024)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

5_PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

5_1 II PCTO

Per questo anno scolastico, ai sensi del D.L. del 30 dicembre 2023 n. 213, convertito in Legge 23 febbraio 2024 n. 18 (emendamenti ter e quater) e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, i percorsi di P.C.T.O. non costituiscono requisito di ammissione ma, qualora svolti, sono argomento del colloquio.

5_2 Attività svolte

Le studentesse e gli studenti della classe 5B hanno seguito, nel corso del triennio, diversi e differenziati percorsi di PCTO, che hanno permesso di sperimentare i propri talenti e scoprire le proprie attitudini.

Il corso sulla sicurezza è stato svolto per 8 ore in presenza e per 4 ore sulla piattaforma del registro Elettronico Spaggiari. Al termine del corso, dopo aver sostenuto una prova online, è stato rilasciato ad ognuno l'attestato di svolgimento del corso.

Pur non essendo un requisito di accesso, tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto delle attività durante il corso degli anni, di seguito vengono elencati i progetti e le attività che hanno costituito percorsi di competenze trasversali e orientamento.

A.S. 2021-22

La classe 5B ha frequentato durante il **terzo anno** i seguenti corsi:

- Progetto "ORIENTA-MENTI – Gli alunni incontrano le Università"
- PCTO – Corso di Formazione sulla Sicurezza
- Progetto "Scuol@app"
- Corso "CAMBRIDGE INTERNATIONAL"
- Progetto "Matematica che si tocca"
- Corso (on line) sulla sicurezza
- Corso per la Certificazione linguistica PET B1
- Progetto "Tornare all'essenza"
- Progetto "Sperimentazione nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica"
- Progetto " BIOFABLAB AL CURIE- Incontro tra medicina e tecnologia"

A.S. 2022-23

La classe 5B ha frequentato durante il **quarto anno** i seguenti corsi ed esperienze:

- Progetto "ORIENTA-MENTI - Gli alunni incontrano le Università"
- Progetto "Curie sostenibile"
- PCTO - Sicurezza

- Progetto "Officina digitale al Curie"
- Corso (on line) sulla sicurezza
- Progetto "Scuol@app"
- Progetto "Diplomacy education"
- Corso per la Certificazione linguistica PET B1
- Progetto "ERASMUS+ GREENIES"
- Progetto "ERASMUS+ BOOST"
- Corso "CAMBRIDGE INTERNATIONAL"
- Progetto "Matematica che si tocca"
- Progetto "Sperimentazione Nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica"
- Progetto "Tirocinio presso l'Ospedale di Giulianova Reparto di Cardiologia"
- Progetto "Tirocinio presso l'Ospedale di Giulianova Reparto di Chirurgia"
- Progetto "Arte contemporanea: espressività e tecnologia"
- Progetto "A passport for Europe (musical in lingua inglese)"
- Progetto "Le matematiche" (triennio)
- Corso per la Certificazione linguistica FCE B2
- Progetto "Laboratorio di scienze motorie"
- Progetto "Le matematiche - Corso di Educazione finanziaria per la generazione Z"
- Progetto "Biologia e Chimica nell'orto botanico"
- Progetto "Tornare all'essenza"
- Studente atleta di alto livello
- Progetto "La chimica in una bolla di sapone"
- Campus Salone dello studente - Bari

A.S. 2023-24

La classe 5B ha frequentato durante il **quinto anno** i seguenti corsi ed esperienze, alcune delle quali ancora in svolgimento:

- Progetto "Volontari del futuro"
- Progetto Wiki"
- PON "Learning and training abroad" Erasmus+ Boost
- Progetto "Tiro con l'arco". Curvatura sportiva
- Progetto "Sperimentazione nazionale di biologia Curvatura Biomedica"
- PCTO presso la Goldsmith University of London

6_ORIENTAMENTI

6_1 Il Progetto scolastico di orientamento

L'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dal D.L. n.197 del 29 dicembre 2022, stabilisce che le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere durante l'anno scolastico delle attività di orientamento per almeno 30 ore curricolari, tramite il D.M. n.328 del 23 dicembre 2022 sono state fornite alle scuole le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le principali novità riguardano l'introduzione di figure quali il docente Orientatore e i docenti Tutor, la Piattaforma UNICA, E-portfolio orientativo delle competenze e la realizzazione del capolavoro.

Il Progetto Scolastico di Orientamento

Il progetto licenziato dal collegio docenti il 25/10/2023 prevede la seguente struttura.

L'analisi dei bisogni

Al fine di individuare i bisogni di ogni singolo allievo è necessario considerare le esigenze di ciascuno attraverso la conoscenza di sé stessi, le proprie attitudini e predisposizioni.

Per scegliere è importante partire da sé stessi, sapere chi siamo, cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare, quali sono le cose che sono importanti. Le risposte a queste domande fondamentali sono la chiave di partenza ma anche la bussola sempre accesa sul percorso che si intraprende per entrare a far parte in maniera attiva del mondo degli adulti.

Per costruire il proprio progetto di vita è importante considerare la formazione post diploma in tutte le sue forme e per tutta la gamma di esperienza che può creare e rappresentare per uno studente. La ricerca del lavoro è un'attività che richiede strumenti di comunicazione efficace. La lettera motivazionale, il curriculum vitae sono strumenti utilizzati anche in ambito universitario per accedere a progetti internazionali, a sperimentazioni e per la selezione a stage particolarmente prestigiosi. Per questo motivo è importante sapersi 'proporre' nel migliore dei modi, partendo dal CV europeo, che richiede di ricostruire la propria storia, non solo come una sequenza di avvenimenti, ma anche come acquisizione di competenze (che sono il bagaglio personale che quegli avvenimenti hanno costruito nel tempo). Uno dei momenti più importanti che i giovani dovranno affrontare in ambito accademico e professionale è il colloquio di selezione, che rappresenta il modo decisivo della presentazione di sé. Esso ha una finalità di selezione, nella quale le caratteristiche umane personali vengono confrontate e valutate.

Attraverso le azioni descritte ognuno avrà l'occasione, dunque, di porsi le domande e iniziare a costruire risposte coerenti rispetto agli scenari di scelta. Il percorso prevede la compilazione di test e la riflessione sulle caratteristiche personali da valutare nella scelta per realizzare il progetto personale.

Per costruire il proprio progetto di vita si procederà poi alla conoscenza dell'offerta formativa post diploma attraverso incontri plenari e partecipazione ad open-day universitari e alla compilazione del cv europeo, della lettera motivazionale e delle regole per sostenere il colloquio.

Questo progetto coinvolgerà gli studenti delle classi quinte, gli insegnanti dei Consigli di Classe e il mondo accademico universitario.

Il piano di lavoro prevederà incontri di 6 ore presso il nostro Istituto e uscite orientative presso le Università.

Finalità

N.	Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Chi può intervenire
1	Acquisire la conoscenza del sé	Intelligenza emotiva Pensiero critico Problem solving Comunicare e interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del Consiglio di Classe Esperti esterni
2	Acquisire spirito di imprenditorialità e iniziativa in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale	Pensiero critico Problem solving Comunicare e interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del Consiglio di Classe Esperti esterni
3	Riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sui percorsi scolastici ed extrascolastici svolti, e sulle loro ricadute in termini di crescita umana e di scelte professionali future.	Pensiero critico Problem solving Comunicare e interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del Consiglio di Classe Esperti esterni

4	Costruire in ciascun anno scolastico e formativo almeno un prodotto riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro".	Pensiero critico Problem solving Comunicare e di interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del consiglio di Classe Esperti esterni
---	---	---	---	---

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macro area	Azione n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Costi	Periodo attuazione
1	A	1.A	Incontri con scrittori, filosofi e figure di riferimento del territorio(3 ore)	Tutor classi quinte	Esperti esterni	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
1	B	1B	Aule a prenotazione per incontri con esperti di settore, docenti universitari, referenti ITS (3 ore)	Tutor classi quinte	Esperti esterni	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
2	B	2.B	Incontro introduttivo con l'università di Teramo (3 ore) presso il liceo Curie	Tutor classi quinte	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024

			Aule a prenotazione per incontri con esperti di settore, docenti universitari, rappresentanti del tessuto produttivo (3 ore)	Tutor classi quinte	Esperti di settore, Docenti universitari	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
3	B	3.B	Orientamento (Open DAY) (3 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
			Didattica laboratoriale (3 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
4	B	4.B	Orientamento Universitario (6 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università fuori Regione	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
5	B	5.B	UniStemDay(6 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024

6_2 Attività svolte

Gli alunni di 5B hanno svolto le seguenti attività di orientamento, come previsto dall'allegato al POF 2023/2024 approvato dal Collegio docenti in data 25/10/2023 e dal Consiglio d'Istituto in data 30/10/2023.

1. 13 Novembre 2023 - 6 ore:

Conferenza dal titolo "Come compiere scelte consapevoli", tenuta dal prof. Marco Iannucci.

Aule a tema a scelta facoltà universitarie Università degli Studi dell'Aquila

2. 07 Dicembre 2023 - 2 ore:

Incontro con il Dott. Donato Iacovone, Presidente della società Webuild, Lectio Magistralis Best Alunni 2023.

3. 09 Gennaio 2024 - 6 ore:

Corso "Il curriculum e il colloquio di lavoro" tenuto da Ranstad

Aule a tema a scelta: Dipartimento di Farmacia, Università di Genova; Dipartimento di scienze geologiche e scienze planetarie e Dipartimento di Ingegneria delle costruzioni e ingegneria

biomedica, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, Incontro con Eures e ITS Academy Sistema Agroalimentare Teramo.

4. 18 Gennaio 2024 - 2 ore:

Incontro con il Dott. Massimiliano Di Silvestre, Presidente e Amministratore Delegato BMW Italia

5. 22 Febbraio 2024 - 6 ore:

Open Day Università degli Studi di Teramo.

6. 22 Marzo 2024 - 6 ore:

UniStemDay presso Università di Teramo: l'infinito viaggio della ricerca scientifica.

7. 16 Aprile 2024 - 6 ore:

Visita all'Ambasciata italiana a Praga.

6_3 Orientatore e Tutor scolastici

La figura dell'Orientatore è stata rivestita dalla Prof.ssa Trammannoni Giulia e alle docenti sono stati distribuiti circa 32 studentesse e studenti delle diverse classi, in modo da avere gruppi omogenei, unica eccezione la Prof.ssa Iacoponi che ha avuto un gruppo misto pochi elementi delle classi quinte e soprattutto classi terze.

Elenco dei Docenti Tutor:

- Andreani Lucia
- Bellachioma Elena
- Falconi Gabriella
- Ferroni Berardina Gabriella
- Iacoponi Beatrice
- Ridolfi Vanessa
- Tentarelli Francesca

I Tutor scolastici hanno svolto attività di pianificazione delle attività, accoglienza e ascolto delle studentesse e degli studenti, incontri in presenza ed online per l'utilizzo della piattaforma UNICA, attività di consulenza e monitoraggio.

7_EDUCAZIONE CIVICA

7_1 Quadro normativo e decisioni collegiali

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le linee applicative della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha reintrodotto nelle scuole l'insegnamento dell'Educazione civica.

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale alle altre materie e obbligatorio; secondo quanto previsto dalla legge, ha un proprio voto e un monte ore di almeno 33 ore all'anno dedicate. Recepite le "Indicazioni operative per l'insegnamento dell'educazione finanziaria", redatte dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria che si aggiungono alle "Linee guida".

Il progetto licenziato dal collegio docenti il 25/10/2023 prevede i seguenti assi portanti:

- lo studio della Costituzione
- lo sviluppo sostenibile
- la cittadinanza digitale

- educazione finanziaria

I traguardi di competenza al termine del secondo ciclo, indicati nell' Allegato C al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, sono:

1. Partecipare al dibattito culturale.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
4. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
14. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Il Collegio dei Docenti del Liceo M. Curie ha licenziato nella seduta del 25 Ottobre 2023 il curricolo di Educazione civica per classi parallele. Le tematiche suggerite per il quinto anno:

AMBITO	TEMATICHE
Costituzione (diritto, legalità, solidarietà)	L'ordinamento dello Stato: Il Parlamento, il Governo ed il Presidente della Repubblica Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute)	Gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: Obiettivo 13: "Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico" Obiettivo 16: "Pace, giustizia e istituzioni forti" Obiettivo 17: "Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile"
Cittadinanza digitale	Diritti relativi ai dati personali. Le violazioni della privacy. Furto di identità e profili falsi.
Educazione finanziaria	Il sistema previdenziale e le coperture assicurative. La finanza comportamentale

7_2 Attività svolte

Sulla base del quadro normativo, delle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di classe, la 5B nel corrente anno scolastico ha svolto la seguente UDA di Educazione Civica:

NUCLEI TEMATICI/ CONCETTUALI SVILUPPATI	<p>La guerra in Lucano e Virgilio.</p> <p>La classe ha seguito due corsi on-line sulla piattaforma e-learning di Amnesty International Accademy: "Un'introduzione ai diritti umani (ID: E-E0JLK1 (1h 30m). "Scuole amiche dei diritti umani"(ID: E-Y1Q6J1 (3 ore). Gli studenti hanno appreso cosa significa mettere in pratica i diritti umani nella vita quotidiana della scuola. Al completamento dei corsi hanno ottenuto un certificato ufficiale firmato dalla Segreteria generale di Amnesty International.</p> <p>Conferenza sulla shoah</p> <p>Dalla giovane Europa di Mazzini al manifesto di Ventotene. Riflessioni sulla guerra: Kant-Hegel. Artt. 11, 78, 87 della Costituzione italiana. La Società delle Nazioni: sfide, successi e crisi. Unione Europea: tappe dell'integrazione, le principali istituzioni dell'Unione. Dallo Statuto albertino alla Costituzione: come è cambiata l'Italia (1848-1948)</p> <p>Visione del film "C'è ancora domani"</p> <p>Il cambiamento climatico. Differenza tra tempo meteorologico e clima. Le cause naturali delle variazioni climatiche. Gli eventi metereologici estremi</p>
--	--

	<p>e il cambiamento climatico. L'obiettivo zero-emissioni di CO2. Visione del documentario "Before the flood"</p> <p>La Costituzione italiana, Art. 9 – La salvaguardia del Patrimonio culturale e naturale.</p> <p>La via dell'Unesco in Repubblica Ceca: ruolo della cultura nello sviluppo sostenibile.</p> <p>Ricerca dei siti Patrimonio Unesco a Praga durante il Viaggio di istruzione.</p> <p>Il sistema previdenziale e le coperture assicurative. La finanza comportamentale.</p>
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, Latino, Lingua inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'arte.
FIGURE ESPERTE	Prof.ssa Concetta Savini per le tematiche di Educazione finanziaria
MONTE ORE COMPLESSIVO	40 ore
DISTRIBUZIONE ORARIA	<p>Latino (3 ore)</p> <p>Lingua inglese (6 ore)</p> <p>Storia e Filosofia (13 ore)</p> <p>Italiano (1 ora)</p> <p>Matematica (2 ore)</p> <p>Scienze naturali (4 ore)</p> <p>Disegno e Storia dell'arte. (1 ore)</p> <p>Viaggio di istruzione a Praga (6 ore)</p> <p>Educazione finanziaria (4 ore)</p>
TEMPI DI REALIZZAZIONE	<p>Trimestre: 12 ore</p> <p>Pentamestre: 28 ore</p>
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Intero anno scolastico
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dello sviluppo storico dell'idea di Europa e delle principali istituzioni dell'Unione Europea - La pace come valore assoluto della convivenza tra i popoli - La funzione delle Organizzazioni Internazionale (ONU) per la difesa della pace - Il rispetto dei diritti umani a fondamento dell'azione individuale e collettiva - La coscienza dei cambiamenti climatici in atto e delle responsabilità rispetto alla difesa del pianeta per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

	<ul style="list-style-type: none"> - L'importanza della tutela del patrimonio storico artistico - Il sistema previdenziale e le coperture assicurative. La finanza comportamentale.
TRAGUARDI DI COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione al dibattito culturale -Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate -perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie -Adottare i comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	Lezioni frontali. Lezioni partecipate. Esercitazioni. Laboratori di ricerca e studio. Corsi on-line su piattaforme e-learning. Partecipazione a convegni, seminari, mostre. Visite guidate
VALUTAZIONE DEL PROCESSO	Griglia allegata al Curricolo di Educazione civica di istituto.
MODALITÀ DI VERIFICA	Quesiti a risposta sintetica. Trattazione sintetica di argomenti. PowerPoint .

8_CLIL

8_1 Inquadramento normativo della CLIL

CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto. La metodologia CLIL, considerata la chiave del rinnovamento e del

miglioramento dei curricoli scolastici, si è sviluppata e diffusa capillarmente in Europa (*Rapporto Eurydice Keydata on Languages at school in Europe* del 2012 e *Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education* 2012) nei primi anni '90 ma l'Italia è stato il primo Paese ad inserire la CLIL in modo ordinamentale nella scuola secondaria di secondo grado con la Legge 53 del 2003; i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno (Il DPR 89/2010 specifica all'art. 10 commi 5 e 6 che "nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato").

La Legge 107 del 2015, all'articolo 1, comma 7, a) definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

La modalità di lavoro CLIL, ossia il project-work, motiva lo studente all'apprendimento, ponendolo al centro del percorso educativo ed ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici, della microlingua, della crescita autonoma.

8_2 Attività svolte

Il Consiglio di classe non ha potuto attivare il CLIL poiché nessun docente del Consiglio di classe è in possesso della certificazione linguistica idonea.

9_ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

9_1 Credito Scolastico

Il *credito scolastico* viene conseguito dagli alunni durante gli ultimi tre anni di corso e contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (40 punti su 100 – D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017, art.15). Viene attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola. Il D. Lgs n. 62 parla solo di credito scolastico, ma quello che prima si chiamava credito formativo, istituito ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 23.07.1998, n.323 e D.M. del 24.02.2000, n.49, e consistente nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi, è solo confluito in quello scolastico. Il credito scolastico si determina in base:

- alla media dei voti conseguiti;
- all'impegno e alla frequenza.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale attribuisce il credito scolastico tenendo conto della media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di comportamento, ad eccezione della disciplina Religione. Calcolata la media dei voti (per le classi Terze e Quarte i voti di promozione, per le classi Quinte i voti di ammissione all'Esame di Stato), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico indicata nella tabella che segue stabilita dal Ministero (allegato A del D.lgs. n. 62

del 17 aprile 2017):

TABELLA A (allegato A, art. 15 c. 2 del D.lgs. n. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito - III anno	Fasce di credito - IV anno	Fasce di credito -V anno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

9_2 Parametri integrativi per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo all'interno delle fasce di credito determinate dalla media dei voti conseguiti dipende dai seguenti parametri.

Gli alunni che conseguono una media (M) ≥ 0.50 all'interno della propria banda di oscillazione ottengono il credito massimo della banda.

Gli alunni che in sede di scrutinio finale riportano una insufficienza non grave (voto NON inferiore a 5/10) in una disciplina e per cui il Consiglio di Classe decide la promozione conseguono il credito minimo della propria banda di oscillazione.

Gli alunni con giudizio sospeso, in caso di promozione in sede di verifica finale, conseguono il credito minimo della propria banda di oscillazione.

Gli alunni che riportano una insufficienza nel caso di ammissione all'Esame di Stato e per cui il Consiglio di Classe delibera l'ammissione (circostanza prevista dalla normativa), conseguono il credito della propria banda di oscillazione secondo i criteri generali.

Se le attività che costituiscono il credito scolastico sono di punteggio pari o superiore a p. 0.50 si assegna il credito massimo della banda di oscillazione.

PUNTEGGI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITÀ – PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo:
 - per il voto di condotta attribuito pari a 10 = **p. 0.20**
 - per il voto di condotta attribuito pari a 9-8 = **p. 0.10**
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative:

PER LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE PREVEDONO UN IMPEGNO FINO A 40 ORE:

- Frequenza fino al 40% delle ore previste dal progetto = **p. 0.10**
- Frequenza fino al 75% delle ore previste dal progetto = **p. 0.20**
- Frequenza oltre il 75% delle ore previste dal progetto = **p. 0.30**

PER LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE PREVEDONO UN IMPEGNO SUPERIORE A 40 ORE:

- In considerazione del fatto che si tratta di progetti di teatro con realizzazione di uno spettacolo o di attività con test finale, il credito si può attribuire soltanto con la frequenza di almeno il 75% delle ore previste con p .0.30.
- Impegno nella partecipazione alle attività di Open Day:
 - impegno fino a n. 10 ore = **p. 0.10**
 - impegno da 11 a 20 ore = **p. 0.20**
 - impegno superiore a 20 ore = **p. 0.30**
- Partecipazione come membri eletti in seno al Consiglio di Istituto: **p. 0.10**
- Partecipazione come membri eletti presso la Consulta provinciale degli studenti: **p. 0.10**
- Insegnamento IRC/Attività alternativa:
 - giudizio ottimo: **p. 0.05**
 - giudizio eccellente: **p.0.10**

Un altro aspetto da prendere in considerazione è costituito dalle qualificate esperienze maturate al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentati dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il Ministro dell'Istruzione ha individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo. Esse sono:

- Partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite.
- Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti.
- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale.
- Partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali.
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.
- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

LE ATTIVITÀ CHE PREVEDONO UN IMPEGNO FINO A 40 ORE SONO VALUTATE:

- frequenza fino al 40% delle ore previste dall'attività = **p. 0.10**
- frequenza fino al 75% delle ore previste dall'attività = **p. 0.20**
- frequenza oltre il 75% delle ore previste dall'attività = **p. 0.30**

LE ATTIVITÀ CHE PREVEDONO UN IMPEGNO OLTRE 40 ORE:

In virtù della loro natura continuativa queste attività sono valutate soltanto con la frequenza di almeno il 75% delle ore previste con p. 0.30.

Le attività maturate all'esterno della Scuola verranno considerate fino ad un massimo di punti 0.50.

9_3 Attività svolte

Nel corso del quinto anno le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti della classe 5B hanno riguardato i seguenti progetti scolastici:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Corso di inglese B2
- Corso di arabo
- Sperimentazione Nazionale di Biologia Curvatura Biomedica
- Le Matematiche. Corso di Educazione Finanziaria II per la Generazione Z

I progetti esterni hanno riguardato:

- Studente Atleta di Alto Livello
- Accademia Nazionale di Santa Cecilia Juniorchestra

10_PROGRAMMI DISCIPLINARI

10_1 Religione

LA PERSONA

I racconti della creazione
Le teorie evoluzioniste
La creatura umana: grandezza e fragilità
Diritti e doveri delle persone
La libertà
L'indifferentismo
Il problema morale
La coscienza
Riconoscere il bene e il male
Il peccato
Il comandamento dell'amore

COSTRUIRE IL FUTURO

L'impegno politico: l'importanza di dialogare con chi ha opinioni diverse.
La difficile conquista della pace
La pena di morte e di tortura
La giustizia sociale
Il lavoro sostenibile e la dignità del lavoro
Lo sviluppo sostenibile
Il fenomeno delle migrazioni; accoglienza, come e perché
La crisi ambientale
Una casa comune da custodire

BIOETICA

Cos'è la bioetica
L'inizio e la fine vita (aborto ed eutanasia)
La fecondazione artificiale
Le manipolazioni genetiche
La clonazione

LA CHIESA

La gerarchia ecclesiastica
Definizione di concilio, concistoro, conclave e sinodo
Lo Stato del Vaticano
Cenni sul Concilio Vaticano II
Testo di riferimento: *La vita davanti a noi*, autore L. Solinas, SEI editrice

10_2 Lingua e letteratura italiana

Dal testo in adozione: *Langella, Frare, Gresti, Motta, "Amor mi mosse", voll. 5,6,7, Bruno Mondadori*

Giacomo Leopardi

2. *Lo Zibaldone di pensieri*

Dallo **Zibaldone**. "La teoria del piacere". "La poetica e lo stile del vago e indefinito e della rimembranza".

4. *I Canti*

Dai **Canti**. "L'infinito". "A Silvia". "Il sabato del villaggio". "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". "La ginestra o il fiore del deserto" (296-317).

5. *Le Operette morali*

Dalle **Operette morali**. "Dialogo della natura e di un Islandese".

IL SECONDO OTTOCENTO

Lo spirito prometeico e il Positivismo

Apogeo e crisi del metodo scientifico in letteratura

Charles Baudelaire

Da **Lo spleen di Parigi**. "Perdita d'aureola".

Da **I fiori del male**. "L'albatro". "Corrispondenze".

Naturalismo e verismo

Il Simbolismo

Decadentismo ed estetismo

Giovanni Verga

2. I romanzi mondani

3. La poetica verista

4. Dalle prime novelle a *Vita dei campi*

Da **Vita dei campi**. "Fantasticheria".

5. Il ciclo dei vinti

6. *I Malavoglia*

Da **I Malavoglia**. "Prefazione al ciclo dei I vinti". "Barche sull'acqua e tegole al sole".

8. *Mastro-don Gesualdo*

Da **Mastro-don Gesualdo**. "La notte dei ricordi".

Giovanni Pascoli

1. *Il Fanciullino*

Da **Il fanciullino**. "La poetica del fanciullino".

2. *Myricae*

Da **Myricae**. "Lavandare". "Il lampo". "Il tuono". "X agosto". "L'assiuolo".

3. *I Canti di Castelvecchio*

Da **Canti di Castelvecchio**. "Il gelsomino notturno".

Gabriele D'Annunzio

1. Gli esordi poetici e narrativi

2. *Il piacere*

Da **Il piacere**. "La vita come un'opera d'arte".

La trilogia degli assassini

5. *Le vergini delle rocce*

8. *Le Laudi. Alcyone*

Da **Alcyone**. "La sera fiesolana". "La pioggia nel pineto". "Meriggio"(55-109).

IL NOVECENTO

Italo Svevo

1. Il primo romanzo: *Una vita*

Da **Una vita**. "Pesci e gabbiani".

2. *Senilità*

3. *La coscienza di Zeno*

Da **La coscienza di Zeno**. "Prefazione". "La morte del padre". "Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita".

Luigi Pirandello

1. *L'umorismo*

Da **L'umorismo**. "La riflessione e il sentimento del contrario".

2. *Le novelle per un anno*

3. Le prime prove romanzesche

4. *Il fu Mattia Pascal*

Da **Il fu Mattia Pascal**. "Eh, caro mio...lo sono il Fu Mattia Pascal"

7. *Uno, nessuno e centomila*

Da **Uno, nessuno e centomila**. "Non conclude".

8. Il teatro

Da **Sei personaggi in cerca d'autore**. "La scena contraffatta".

Da **Enrico IV**. "Fingersi pazzo per vendetta".

Giuseppe Ungaretti

1. *Il porto sepolto*

Da **Il porto sepolto**. "Veglia". "Fratelli". "I fiumi". "San Martino del Carso".

2. *L'allegria*

Da **L'allegria**. "Soldati".

Eugenio Montale

Il disincanto e la forza della speranza

1. *Ossi di seppia*

Da **Ossi di seppia**. “Non chiederci la parola”. “Merigiare pallido e assorto”. “Spesso il male di vivere ho incontrato”. “Forse un mattino”.

2. *Le occasioni*

Da **Le occasioni**. “La casa dei doganieri”. “Dora Markus I”. “Nuove stanze”.

3. *La bufera e altro*

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*, Paradiso. Canti: I; III; VI; XI; XII; XVII.

10_3 Lingua e cultura latina

Dal testo in adozione: *Dotti, Dossi, Signoracci, “Narrant”, vol. 3, SEI*

L’ETA’ GIULIO-CLAUDIA

Declamationes e recitationes: il mutamento del gusto.

Seneca

L’autore. L’opera.

Dal **De brevitate vitae**. I, 1-4. Una protesta sbagliata

Dalle **Epistulae morales ad Lucilium**. 1. Solo il tempo è nostro

Lucano

L’autore. L’opera.

Dal **Bellum civile**. I, 1-12. Una guerra fratricida (in traduzione); VI, 642-694. Un macabro sortilegio(in traduzione)

Petronio

L’autore. L’opera.

Dal **Satyricon**. 32-33, 1-4. Trimalchione si unisce al banchetto (in traduzione); 111-112. La matrona di Efeso (in traduzione)

Persio

L’autore. L’opera.

Dalle **Saturae**. I, 32-35 (in traduzione); III, 58-59 (in traduzione)

L’ETA’ DEI FLAVI

Quintiliano

L’autore. L’opera.

Dall’ **Institutio oratoria**. X, 1, 125-131. La corruzione dello stile: il “caso Seneca” (in traduzione)

Marziale

L’autore. L’opera.

Dagli **Epigrammata**. I, 30 (in traduzione); III, 26 (in traduzione)

IL “SECOLO D’ORO” DELL’IMPERO

Giovenale

L’autore. L’opera.

Dalle **Saturae**. VI, 82-124. Messalina Meretrix Augusta (in traduzione)

Tacito

L'autore. L'opera.

Da **Agricola**. 30, 1-4. Il discorso di Calgaco. (in traduzione)

Dagli **Annales**. XVI, 18. Il ritratto di Petronio. XVI, 19. La morte di Petronio. XIV, 8. La morte di Agrippina. (in traduzione)

Dalle **Historiae**. I, 15-16. Il discorso di Galba a Pisone (in traduzione)

Apuleio

L'autore. L'opera.

Da **Metamorfosi**. V, 21-23. Psiche contempla di nascosto Amore (in traduzione)

10_4 Lingua e cultura inglese

Dal libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer Heritage. blu**, ed. Zanichelli.

Fotocopie e file multimediali forniti dal docente.

- **THE VICTORIAN AGE**

- **HISTORICAL BACKGROUND (1837-1901): general notes**

- **LITERATURE and AUTHORS**

- **Charles Dickens** (the structure of the novel, style, themes, characters):
Hard Times: "Coketown" (reading and analysis)
- **Robert Louis Stevenson** (the structure of the novel, style, themes, characters):
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll's Experiment" (reading and analysis)
- **Oscar Wilde**, (the structure of the novel, style, themes, characters):
The Picture of Dorian Gray: "The Preface", "Dorian's Death" (reading and analysis)

- **THE MODERN AGE**

- **HISTORICAL BACKGROUND (1901--1837): general notes**

- **LITERATURE and AUTHORS**

- **The War Poets** (features and themes):
R. Brooke, *The Soldier* (reading and analysis)
W. Owen, *Dulce et Decorum Est, Mental Cases* (reading and analysis)
- **T. S. Eliot** (features and themes):
The Waste Land, "The Burial of the Dead" (reading and analysis)
- **J. Conrad** (the structure of the novel, style, themes, characters):
Heart of Darkness: "A Slight Clinging" (reading and analysis)

- **J. Joyce** (the structure of the novel, style, themes, characters):
Ulysses: general notes, extract from Episode 4 (reading and analysis)
- **V. Woolf** (the structure of the novel, style, themes, characters):
Mrs Dalloway, “*Clarissa and Septimus*” (reading and analysis)
- **G. Orwell** (the structure of the novel, style, themes, characters):
Nineteen Eighty-Four, “*Big Brother is watching you*”, “*Room 101*” (reading and analysis)
 - **THE PRESENT AGE**
 - **HISTORICAL BACKGROUND (1945-)**: general notes
 - **LITERATURE and AUTHORS**
- **S. Beckett** (features and themes):
Waiting for Godot, “*Waiting*” (reading and analysis)

10_5 Filosofia

Caratteri generali dell’Idealismo

Fichte. L’infinità dell’Io; la dottrina della scienza e i suoi principi. La struttura dialettica

La missione sociale dell’uomo e la filosofia politica

Hegel: tesi del sistema. Articolazione triadica dell’assoluto. La dialettica

La Fenomenologia dello spirito

La concezione dello stato e la razionalità della storia

Ruolo della filosofia e le forme dello spirito assoluto

Critiche al sistema hegeliano

Schopenhauer. Manifestazioni della voluntas

Pessimismo e vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard. L’esistenza come possibilità e fede

Il singolo; la vita estetica-etica-religiosa

La sinistra hegeliana: Feuerbach

Marx. Critica all’economia politica e problematica dell’alienazione

Materialismo scientifico. La dialettica della storia

Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato. Le fasi del comunismo

Il Manifesto e il Capitale (sintesi)

Positivismo sociale: Comte e la legge dei tre stadi. La sociologia

Crisi delle certezze. La rivoluzione psicoanalitica

la realtà dell’inconscio, la scomposizione della personalità.

Caratteri dello Spiritualismo e filosofia dell’azione

Bergson: L’evoluzione creatrice, il tempo e lo slancio vitale

Nietzsche

Caratteristiche del pensiero, apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, il periodo di Zarathustra, eterno ritorno dell'uguale, volontà di potenza e superamento del nichilismo.

Discorso delle tre metamorfosi, superuomo/oltreuomo.

Riflessioni sulla filosofia della scienza. Popper

Con-filosofare. Vol.2-3, N.Abbagnano, G.Fornero Paravia

Il programma è stato svolto seguendo il libro di testo, a volte sintetizzando e/o ampliando con mappe, appunti e schede del docente.

10_6 Storia

La Belle Époque: un'età di progresso, la società di massa, fordismo.

Vecchi imperi e potenze nascenti. La Germania di Guglielmo II
L'Europa tra tensioni e sviluppo. La Francia e il caso Dreyfus. Fine dell'età vittoriana.
Impero austro-ungarico e la Russia zarista. Le guerre balcaniche (1912-13)
Gli Stati Uniti: isolazionismo ed imperialismo

L'Italia giolittiana

Il decollo industriale e la questione meridionale.

Nuovi protagonisti; la politica liberale e il colonialismo. G. Salvemini "la questione meridionale e i socialisti"

La Grande Guerra. Tra nazionalismo ed irredentismo

Cause e responsabili. Fronti della guerra

Fasi principali e svolta del conflitto

Trattati di pace e conseguenze. E.Jünger "l'uomo macchina e il cameratismo"; G.D'Annunzio "ogni eccesso della forza è lecito"; W.Wilson "I quattordici punti"

La rivoluzione russa. Il governo dei soviet di Lenin. Le tesi di aprile

La Nep e la svolta di Stalin. Stachanovismo e dekulakizzazione.

Economia pianificata e statalizzazione.

Industrializzazione forzata, totalitarismo, campi di lavoro. (grande terrore e arcipelago gulag)

Problemi del dopoguerra Italiano. Disagio sociale e biennio rosso

Divisioni politiche. Impresa di Fiume

L'Italia fascista e anti-fascista: dal 1925 al 1938. Il discorso del bivacco.

Riforme, politica economica e politica estera. Corporativismo e autarchia.

Rapporti stato e chiesa. Leggi razziali.

La repubblica di Weimar e la nuova costituzione. Dalla crisi economica alla stabilità

La fine della repubblica e nascita del terzo reich: dal 1933 al 1938. Totalitarismo

Le strutture del regime. Spazio vitale e soluzione finale. Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli.

Politica estera, verso la guerra.

La crisi del 1929

Gli anni ruggenti. Dall'isolazionismo al "big crash"

Roosevelt e il New Deal. Ruolo dello stato secondo J.M.Keynes

Il mondo verso una nuova guerra

Guerra civile spagnola; fronte popolare e falange (sintesi)

Crisi e tensioni in Europa. Alleanze e patti

La seconda guerra mondiale: cause e responsabili

Ruolo dell'Italia. Fasi essenziali della guerra: 1939/1941/1943. Collaborazionismo

Genocidio degli ebrei. Dalla guerra totale ai progetti di pace.

La resistenza in Italia 1943-45. La questione istituzionale.

La vittoria degli alleati. Dalla Società delle Nazioni all'Onu.

Le origini della guerra fredda (Sintesi)

Dopoguerra, la divisione del mondo.

Processo di unificazione europeo. L'Italia repubblicana 1948

Alessandro Barbero-Chiara Frugoni-Carla Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, Zanichelli
Il programma è stato svolto seguendo il libro di testo, a volte sintetizzando e/o ampliando con mappe, appunti e schede del docente.

10_7 Matematica

Elementi di topologia di \mathbb{R} e funzioni reali di variabile reale

Gli insiemi numerici

Intervalli nell'insieme dei numeri reali

Intorni di un punto, punti di accumulazione e punti isolati

Funzioni reali di variabile reale

Definizioni fondamentali: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, periodicità di una funzione

Funzioni elementari e loro grafici: polinomiali, razionali, irrazionali, valore assoluto, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali

Funzioni inverse

Funzioni composte

Dominio, codominio e studio del segno di una funzione

Limiti di funzioni

Concetto di limite

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

Limite destro e limite sinistro

Verifica di un limite

Teoremi sui limiti: unicità (con dimostrazione), confronto e permanenza del segno (senza dimostrazione)

Applicazioni dei teoremi al calcolo di limiti

Operazioni sui limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto di due o più funzioni, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due o più funzioni, limite della potenza di una funzione

Forme indeterminate, calcolo dei limiti

Funzioni continue

Definizione di funzione continua

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

Limiti notevoli e loro applicazione nel calcolo dei limiti

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione e loro ricerca

Problemi sui limiti applicati alla geometria analitica ed alla trigonometria.

Calcolo differenziale

Rapporto incrementale in un punto e suo significato geometrico

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico

Derivata destra e derivata sinistra

Continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)

Derivate di alcune funzioni elementari con l'applicazione della definizione

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, dell'inversa e della composta

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente a una curva, tangenza fra due curve

Significato fisico della derivata: velocità ed accelerazione in un moto rettilineo

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy

Teorema di De l'Hôpital

Applicazione del teorema di De l'Hôpital al calcolo di limiti

Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione

Teorema di Fermat

Crescenza e decrescenza di una funzione

Procedimenti per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione: studio della derivata prima

Concavità, convessità e flessi di una funzione; studio della derivata seconda

Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale

Studio completo di una funzione e relativa rappresentazione grafica

Problemi di massimo e di minimo

Soluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione

CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione

Integrale indefinito e sue proprietà

Integrali indefiniti immediati e fondamentali

Regole di integrazione: integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali

Integrale definito: sue proprietà e suo significato geometrico

Teorema della media

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow)
Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
Applicazioni geometriche degli integrali definiti: aree di domini piani
Calcolo di volumi
Applicazione fisiche degli integrali definiti
Integrali impropri

Geometria analitica nello spazio(cenni)

Equazioni differenziali del primo ordine(cenni)

Libri di testo in uso: *Sasso, C. Zanone -Colori della Matematica, edizione blu 4 γ– 5 γ-Ed. DeA Scuola*

10_8 Fisica

ONDE E SUONO

Caratteristiche generali delle onde

Onde trasversali:lunghezza d'onda, frequenza e velocità di propagazione, la velocità di propagazione di un'onda in una corda in relazione alle caratteristiche del mezzo, la funzione d'onda armonica

Onde longitudinali

Le onde sonore:velocità di propagazione di un'onda sonora, la frequenza di un'onda sonora

L'intensità del suono:intensità, livello di intensità

L'effetto Doppler:osservatore in movimento, sorgente in movimento, caso generale:osservatore e sorgente in movimento

Ripasso sommario sul programma svolto l'anno precedente.

MAGNETISMO

Campo Magnetico

Forza magnetica esercitata su una carica in movimento

Linee di campo Magnetico

Moto di particelle cariche in un campo magnetico

Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente

Spire di corrente e momento torcente magnetico

Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere

Spire e solenoidi

Teorema di Ampère

Cenni sul magnetismo della materia

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta
Flusso del campo Magnetico
Legge di induzione di Faraday
Legge di Lenz
Lavoro meccanico ed energia elettrica
Generatori e motori
Induzione
Circuiti R L
Energia immagazzinata in un campo magnetico

TEORIA DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Leggi dell'elettromagnetismo
Corrente di spostamento
Equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche
Velocità della luce
Lo spettro elettromagnetico
Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
La polarizzazione(cenni)

RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
Trasformazioni di Lorentz
Composizione relativistica delle velocità
Effetto Doppler delle onde elettromagnetiche
Dinamica relativistica: generalizzazione del secondo principio della dinamica, quantità di moto relativistica, equivalenza massa-energia, energia relativistica.

Libro di testo: FISICA DI CUTNELL E JOHNSON(LA) – VO. 2 E 3 - CUTNELL J., JOHNSON K., YOUNG D., STADLER S.- ZANICHELLI EDITORE

10_9 Scienze naturali

SCIENZE DELLA TERRA

L'INTERNO DELLA TERRA

- La struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche.
- Gli strati della Terra.
- L'andamento della temperatura all'interno della Terra.
Il geomagnetismo .

- Paleomagnetismo. Inversioni del campo magnetico e anomalie magnetiche

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- Caratteri generali sul movimento delle placche

-

L'ATMOSFERA

- La composizione, l'estensione e la struttura dell'atmosfera.
- La temperatura dell'aria nella troposfera e i fattori che la influenzano
- Effetto serra
- Il buco dell'ozono
- Pressione atmosferica e origine dei venti
- Cambiamenti climatici: cause naturali, antropiche e conseguenze

CHIMICA E BIOLOGIA

CHIMICA ORGANICA

INTRODUZIONE

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e la sua capacità di ibridarsi sp^3 , sp^2 e sp .
- Le formule di Lewis, razionali, condensate e topologiche dei composti organici.
- L'isomeria di struttura e la stereoisomeria.
- Le proprietà fisiche e i gruppi idrofili e idrofobici nei composti organici.
- La reattività: influenza dei gruppi funzionali, effetto induttivo di tipo attrattivo e di tipo repulsivo, reazioni omolitica ed eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili.

GLI IDROCARBURI

- **Alcani:** formula molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di catena e conformazionale, proprietà fisiche, reattività (combustione o ossidazione, alogenazione).
- **Cicloalcani:** nomenclatura ed isomeria
- **Alcheni:** formula molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, di catena e geometrica, proprietà fisiche, reattività (idrogenazione, addizione elettrofila, polimerizzazione), formazione del carbocatione e regola di Markovnikov.
- **Alchini:** formula molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione e di catena,
- **Idrocarburi aromatici:** la molecola del benzene dalle ipotesi di F.Kekulé all'ibrido di risonanza, nomenclatura IUPAC degli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e bisostituiti

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- **Gruppi funzionali:** riconoscimento
- **Alogenuri alchilici:** nomenclatura IUPAC, classificazione, proprietà fisiche. Sintesi dagli alcheni. Reazione di sostituzione $SN1$ ed $SN2$
- **Alcoli:** nomenclatura IUPAC, classificazione, proprietà fisiche e chimiche.

- **Acidi carbossilici:** gruppo carbossilico, formula molecolare, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche.

BIOCHIMICA

- **Carboidrati:** classificazione dei monosaccaridi, monosaccaridi molecole chirali, proiezione di Fisher legame glicosidico, disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio), polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa).
- **Lipidi:** classificazione, trigliceridi, acidi grassi alfa e omega. La saponificazione o idrolisi alcalina. Azione detergente del sapone, fosfolipidi, glicolipidi.
- **Proteine:** nomenclatura, classificazione, chiralità, struttura ionica dipolare, punto isoelettrico e proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi, il legame peptidico, classificazione, struttura e denaturazione delle proteine. Enzimi
- **Acidi nucleici:** composizione chimica dei nucleotidi, legame glicosidico e il legame estereo nei nucleotidi, sintesi degli acidi nucleici e il legame fosfodiesterico.
- **Metabolismo energetico:** ossidazione del glucosio (reazione globale della glicolisi) Destino del piruvato in condizioni anaerobiche (fermentazione lattica e alcolica) Le principali fasi del ciclo aerobico: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (Principali fasi), fosforilazione ossidativa. Chemiosmosi. Bilancio complessivo del ciclo di Krebs.
-
- BIOTECNOLOGIE
- **Virus e batteri**

Le tecnologie del DNA ricombinante . Enzimi di restrizione. Elettroforesi. Clonazione di un gene: il gene dell'insulina . La libreria genomica. Applicazioni dell'analisi del DNA Diagnostica, scienze forensi . Impronta genetica : RFLP, il DNA fingerprinting

Le Applicazioni delle biotecnologie. Produzione di farmaci, pharming, produzione di vaccini . Terapia genica : ADA-SCID, epidermolisi bollosa. Terapia delle cellule staminali p- Riflessione sulla terapia genica. Le applicazioni biotecnologiche in agricoltura

APPROFONDIMENTI

Biodiesel Utilizzo dell'MBTE

Utilizzo degli amminoacidi per la datazione (Scheda)

Valitutti, Taddei, Maga, " IL carbonio, metabolismo, biotech

Macario, "Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Zanichelli

Bosellini, " Le Scienze della terra", Zanichelli

10_10 Disegno e Storia dell'arte

Il post impressionismo:

Seurat: *"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"*;

Cezanne: *"I giocatori di carte"*.

Van Gogh: *"I mangiatori di patate"*, *"Notte stellata"*, *"Campo di Grano con volo di corvi"*.

Gauguin: *"Cristo Giallo"*, *"Come? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*

Munch: *"L'Urlo"*, *"Madonne"*, *"Pubertà"*

Art nouveau:

Secessione viennese:

Klimt; *"Giuditta"*, *"Il bacio"*, Schiele; *"La Famiglia"*

Il linguaggio eclettico di Antoni Gaudì:

"Casa Batlló, Casa Mila, Sagrada Família"

I fondamenti dell'Espressionismo:

I Fauves;

Matisse: *"La stanza rossa"*, *"La danza"*

Il Ponte: Kirchner: *"Marcella"*, *"Autoritratto di soldato"*.

Astrattismo lirico e geometrico:

Il Cavaliere Azzurro: Kandinskij: *"Quadro con arco nero"*.

Mondrian: *"Quadro 1"*

L'arte moderna:

Il Cubismo:

Picasso: Il periodo blu, il periodo rosa

"Le demoiselles d'Avignon"

Il periodo classico: *"Ritratto di Olga in poltrona, Donne che corrono sulla spiaggia, , Guernica"*

I fondamenti del Futurismo.

Boccioni: *"La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio"*

Sant'Elia: *"La città nuova"*

Balla : *"Bambina che corre sul balcone"*

I Fondamenti del Dadaismo.

Duchamp; *"Ruota di bicicletta"*, *"Fontana, LHOQQ"*

La Metafisica:

De Chirico: *"Le muse inquietanti"*

Carrà: *"La musa metafisica"*

Il Surrealismo:

Magritte: *"Il tradimento delle immagini"*

Ernst: *"La vestizione della sposa."*

Dalí: *"La persistenza della memoria"*, *"La giraffa in fiamme"*, *Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana, un attimo prima del risveglio"*.

Il novecento italiano:

Guttuso: *"crocifissione"*

Il Realismo messicano:

Cenni: Frida Kahlo.

Il Movimento Moderno:

L'architettura razionalista ed organica:

Le Corbusier e I cinque punti di una nuova architettura: *"Villa Savoye, unità d'abitazione di Marsiglia"*.

Gropius: *"Il Bauhaus"*.

Wright: *"La casa sulla cascata, Il museo Guggenheim"*.

Arte e Regimi;

Architettura fascista.

L'arte del dissenso in Germania.

Arte del secondo dopoguerra:

L'arte informale:

Fontana: *"Concetto spaziale. Attese"*

Burri: *"Il cretto di Gibellina"*.

New Dada:

Manzoni: *"Merda d'Artista"*

Esperienze concettuali: la Body Art:

Marina Abramovic; *"Balcani Baroque"*-

10_11 Scienze motorie

Libro di testo adottato: *"Educare al Movimento"* edito da Marietti Scuola; per approfondire gli argomenti trattati, si sono utilizzate le dispense predisposte dal docente e strumenti multimediali.

Obiettivi raggiunti

Gli allievi conoscono e sanno definire i seguenti concetti: Primo soccorso (come agire in situazione di urgenza/emergenza); anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico; anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio; anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio.

Gli allievi inoltre conoscono e sanno eseguire i diversi tipi di lavoro a circuito; conoscono le regole e sono in grado di applicare i fondamentali individuali e il gioco di squadra della pallavolo e della pallacanestro; conoscono e sono in grado di eseguire vari tipi di esercizi sia di stretching che di potenziamento delle qualità motorie condizionali e coordinative; sanno inoltre gestire situazioni di lavoro per la corsa di resistenza, la corsa veloce, il salto in alto e il volteggio al cavallo, nonché esercitazioni a corpo libero e con grandi attrezzi.

PARTE PRATICA

Per lo svolgimento della parte pratica della programmazione si è utilizzata la palestra del Liceo Scientifico "M. Curie", con le sue dotazioni e gli spazi esterni ad essa.

Argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico:

- **Modulo 1- Potenziamento fisiologico:** esercitazioni per lo sviluppo delle qualità motorie di base condizionali (forza, resistenza, velocità mobilità) e coordinative; esercitazioni di stretching; andature preatletiche ; esecuzione di alcuni tipi di lavoro a circuito (destrezza); situazioni di lavoro per la corsa di resistenza (test di Cooper), velocità di corsa con cambio di direzione ; esercitazioni a corpo libero e con grandi attrezzi (spalliera, trave e cavallo).
- **Attività sportive di squadra** (partite di pallavolo e pallacanestro): inserite a discrezione del docente, nella seconda parte della lezione, sono state un valido mezzo per sviluppare abilità tecniche e tattiche nei diversi giochi sportivi, potenziare e consolidare l'aspetto relazionale della persona, la capacità di collaborare, conoscere e rispettare le regole, sapersi gestire autonomamente, saper eventualmente arbitrare e capire le dinamiche del gioco di squadra.
- **Modulo 2-Attività sportiva specifica (Pallavolo):**i fondamentali del gioco inseriti nella partita regolamentare.
- **Modulo 3-Attività sportiva specifica (Pallacanestro):** i fondamentali individuali (passaggio, palleggio, tiri da fermo e terzo tempo); gioco tre contro tre.
- **Modulo 4-Salute e sicurezza:** esercizi di stretching e di riscaldamento muscolare.

PARTE TEORICA

- **Modulo 5-Salute, sicurezza e primo intervento:**
 - a. nozioni di primo soccorso (definizione e importanza; chiamata di soccorso; triage; rianimazione cardio-polmonare di base; ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; posizione laterale di sicurezza).
 - b. anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico.
 - c. anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio.
 - d. anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio.
 - e. traumi più comuni dell'apparato locomotore, come riconoscerli ed intervenire.
 - f. la schiena e l'importanza della Postura.